

EPISTOLA DI S. PAOLO APOSTOLO A' FILIPPESI

Soprascritta e saluti

¹ PAOLO, e Timoteo*, servitori di Gesù Cristo, a tutti i santi* in Cristo Gesù, che sono in Filippi*, co' vescovi* e diaconi*.

² Grazia a voi e pace, da Dio nostro Padre, e dal Signor Gesù Cristo*.

Affetto di Paolo pei Filippesi, a motivo della loro fedeltà all'evangelo

³ IO rendo grazie all'Iddio mio*, di tutta la memoria che io ho di voi

⁴ (facendo sempre, con allegrezza, preghiera per tutti voi, in ogni mia orazione*);

⁵ per la vostra comunione nell'evangelo, dal primo di infino ad ora.

⁶ Avendo di questo stesso fidanza: che colui che ha cominciata in voi l'opera buona*, la compierà* fino al giorno di Cristo Gesù*.

⁷ Siccome è ragionevole che io senta questo di tutti voi; perciocchè io vi ho nel cuore*, voi tutti

* **1:1** Timoteo Fat. 16.1e rif. * **1:1** santi 1 Cor. 1.2e rif. * **1:1** Filippi Fat. 16.12-40. * **1:1** vescovi Fat. 20.28e rif. * **1:1** diaconi 1 Tim. 3.8 ecc. * **1:2** Cristo Rom. 1.7e rif. * **1:3** mio Rom. 1.8,9e rif. * **1:4** orazione Efes. 1.16e rif. * **1:6** buona Giov. 6.29. * **1:6** compierà Sal. 138.8. * **1:6** Gesù ver. 1.10e rif. * **1:7** cuore 2 Cor. 7.3e rif.

che siete miei consorti nella grazia, così ne' miei legami*, come nella difesa, e confermazione dell'evangelo.

⁸ Perciocchè Iddio m'è testimonio*, come io vi amo tutti affettuosamente con la tenerezza di Gesù Cristo*.

⁹ E di questo prego che la vostra carità abbondi sempre di più in più* in conoscenza, ed in ogni intendimento.

¹⁰ Affinchè discerniate le cose migliori; acciocchè siate sinceri, e senza intoppo, per lo giorno di Cristo*;

¹¹ ripieni di frutti di giustizia, che son per Gesù Cristo*; alla gloria, e lode di Dio*.

La prigionia di Paolo utile ai progressi del vangelo

¹² ORA, fratelli, io voglio che sappiate che i fatti miei son riusciti a maggiore avanzamento dell'evangelo;

¹³ talchè i miei legami son divenuti palesi in Cristo, in tutto il pretorio, e a tutti gli altri*.

¹⁴ E molti de' fratelli nel Signore, rassicurati per i miei legami, hanno preso vie maggiore ardire di proporre la parola di Dio senza paura.

¹⁵ Vero è, che *ve ne sono* alcuni che predicano anche Cristo per invidia e per contenzione, ma

* **1:7** legami Efes. 3.1 ecc. * **1:8** testimonio Rom. 1.9e rif.
 * **1:8** Cristo Fil. 4.1. * **1:9** più 1 Tess. 3.12. * **1:10** Cristo 1 Cor. 1.8e rif. * **1:11** Cristo Giov. 15.4,5. Efes. 2.10. * **1:11** Dio Mat. 5.16. * **1:13** altri Fat. 28.16,30,31. Fil. 4.22.

pure ancora altri che *lo predicano* per buona affezione.

¹⁶ Quelli certo annunziano Cristo per contenzione, non puramente; pensando aggiungere afflizione a' miei legami.

¹⁷ Ma questi *lo fanno* per carità, sapendo che io son posto per la difesa dell'evangelo*.

¹⁸ Ma che? pure è ad ogni modo, o per pretesto o in verità, Cristo annunziato; e di questo mi rallegro, anzi *ancora* me ne rallegrerò *per l'avvenire*.

¹⁹ Poichè io so che ciò mi riuscirà a salute, per la vostra orazione*, e per la somministrazione dello Spirito di Gesù Cristo;

²⁰ secondo l'intento e la speranza mia, che io non sarò svergognato* in cosa alcuna; ma che, con ogni franchezza*, come sempre, così ancora al presente, Cristo sarà magnificato nel mio corpo, o per vita, o per morte.

²¹ Perciocchè a me il vivere è Cristo*, e il morire guadagno.

²² Or io non so se il vivere in carne mi è vantaggio, nè ciò che io debbo eleggere.

²³ Perciocchè io son distretto da' due *lati*; avendo il desiderio di partire di quest'albergo, e di esser con Cristo*, *il che mi sarebbe* di gran lunga migliore;

²⁴ ma il rimanere nella carne è più necessario per voi.

* **1:17** evangelo 1 Tim. 2.7. 2 Tim. 1.11. * **1:19** orazione 2 Cor. 1.11. * **1:20** svergognato Rom. 5.5. * **1:20** franchezza Efes. 6.19,20. * **1:21** Cristo Gal. 2.20. * **1:23** Cristo 2 Cor. 5.8.

25 E questo so io sicuramente*: che io rimarrò, e dimorerò appresso di voi tutti*, all'avanzamento vostro, e all'allegrezza della vostra fede.

26 Acciocchè il vostro vanto* abbondi in Cristo Gesù, per me, per la mia presenza di nuovo fra voi.

Esortazione alla perseveranza, all'amor fraterno, all'umiltà ed alla santità

27 SOL conversate condegnamente all'evangelo di Cristo*; acciocchè, o ch'io venga, e vi vegga, o ch'io sia assente, io oda de' fatti vostri, che voi state fermi* in uno Spirito, combattendo insieme d'un medesimo animo* per la fede dell'evangelo;

28 e non essendo in cosa alcuna spaventati dagli avversari; il che a loro è una dimostrazione di perdizione*, ma a voi di salute*; e ciò da Dio.

29 Poichè a voi è stato di grazia dato per Cristo, non sol di credere in lui, ma ancora di patir per lui*;

30 avendo lo stesso combattimento, il quale avete veduto in me*, ed ora udite essere in me.

2

1 Se dunque vi è alcuna consolazione in Cristo, se alcun conforto di carità, se alcuna comunione

* **1:25** sicuramente Fat. 20.25. * **1:25** tutti Fil. 2.24. * **1:26** vanto 2 Cor. 1.14; 5.12. * **1:27** Cristo Efes. 4.1e rif. * **1:27** fermi 1 Cor. 16.13. Fil. 4.1. * **1:27** animo Fat. 4.32. 1 Cor. 1.10. * **1:28** perdizione 2 Tess. 1.5,6. * **1:28** salute Rom. 8.17. 2 Tim. 2.11. * **1:29** lui Mat. 5.12e rif. * **1:30** me Fat. 16.19 ecc. 1 Tess. 2.2.

di Spirito, se alcune viscere e misericordie,

² rendete compiuta la mia allegrezza, avendo un medesimo sentimento, ed una medesima carità; *essendo* d'un animo, sentendo una stessa cosa*;

³ non *facendo* nulla per contenzione, o vanagloria*; ma per umiltà, ciascun di voi pregiando altrui più che sè stesso*.

⁴ Non riguardate ciascuno al suo proprio*, ma ciascuno *riguardi* eziandio all'altrui.

⁵ Perciocchè conviene che in voi sia il medesimo sentimento, il quale ancora è *stato* in Cristo Gesù*.

⁶ Il quale, essendo in forma di Dio*, non reputò rapina l'essere uguale a Dio*.

⁷ E pure annichilò sè stesso*, presa forma di servo*, fatto alla somiglianza degli uomini*;

⁸ e trovato nell'esteriore simile ad un uomo, abbassò sè stesso, essendosi fatto ubbidiente infino alla morte*, e la morte della croce.

⁹ Per la qual cosa ancora Iddio lo ha sovraneamente innalzato*, e gli ha donato un nome, che è sopra ogni nome*;

* **2:2** cosa Rom. 12.16e rif. * **2:3** vanagloria Gal. 5.26. * **2:3** stesso Efes. 5.21. 1 Piet. 5.5. * **2:4** proprio 1 Cor. 10.24,33; 13.5.
 * **2:5** Gesù Mat. 11.29. Giov. 13.14,15. Rom. 15.3. 1 Giov. 2.6.
 * **2:6** Dio Giov. 1.1,2; 17.5. 2 Cor. 4.4. Col. 1.15. Ebr. 1.3. * **2:6** Dio Giov. 5.18; 10.33. * **2:7** stesso Sal. 22.6. Is. 53.3. Mar. 9.12. 2 Cor. 8.9. * **2:7** servo Is. 42.1 e rif. Mat. 20.28. Luc. 22.27.
 * **2:7** uomini Giov. 1.14e rif. * **2:8** morte Mat. 26.39,42. Giov. 10.18. Ebr. 5.8; 12.2. * **2:9** innalzato Fat. 2.33. Ebr. 2.9. * **2:9** nome Efes. 1.20,21. Ebr. 1.4.

¹⁰ acciocchè nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio delle *creature* celesti, e terrestri, e sotterranee*;

¹¹ e che ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore*, alla gloria di Dio Padre.

¹² Perciò, cari miei, come sempre mi avete ubbidito, non sol come nella mia presenza, ma ancora molto più al presente nella mia assenza, compiete la vostra salute con timore, e tremore.

¹³ Poichè Iddio è quel che opera in voi il volere e l'operare, per il *suo* beneplacito*.

¹⁴ Fate ogni cosa senza mormorii, e quistioni;

¹⁵ acciocchè siate irreprensibili, e sinceri, figliuoli di Dio senza biasimo*, in mezzo della perversa e storta generazione, fra la quale risplendete come luminari nel mondo*, portando *innanzi a quella* la parola della vita;

¹⁶ acciocchè io abbia di che gloriarmi nel giorno di Cristo*, ch'io non son corso in vano, nè in vano ho faticato.

¹⁷ E se pure anche sono, a guisa d'offerta da spandere*, sparso sopra l'ostia e il sacrificio della fede vostra, io *ne* gioisco*, e *ne* congioisco con tutti voi.

¹⁸ Gioitene parimente voi, e congioitene meco.

* **2:10** sotterranee Is. 45.23. Mat. 28.18. Rom. 14.11. Apoc. 5.13.

* **2:11** Signore Giov. 13.13. Fat. 2.36. Rom. 14.9. 1 Cor. 8.6.

* **2:13** beneplacito 2 Cor. 3.5. Ebr. 13.21. Giac. 1.17,18. * **2:15**

biasimo 1 Piet. 2.12. * **2:15** mondo Prov. 4.18. Mat. 5.14-16.

Efes. 5.8. * **2:16** Cristo 1 Tess. 2.19. * **2:17** spandere 2 Tim.

4.6. * **2:17** gioisco 2 Cor. 7.4. Col. 1.24.

Elogio di Timoteo e di Epafrodito, messaggeri di Paolo presso i Filippesi

¹⁹ OR io spero nel Signore Gesù di mandarvi tosto Timoteo*, acciocchè io ancora, avendo saputo lo stato vostro, sia inanimato.

²⁰ Perciocchè io non ho alcuno d'animo pari a lui, il quale sinceramente abbia cura de' fatti vostri.

²¹ Poichè tutti cercano il lor proprio*, non ciò che è di Cristo Gesù.

²² Ma voi conoscete la prova d'esso; come egli ha servito meco nell'evangelo, nella maniera che un figliuolo serve al padre*.

²³ Io spero adunque mandarlo, subito che avrò veduto come andranno i fatti miei.

²⁴ Or io ho fidanza nel Signore ch'io ancora tosto verrò*.

²⁵ Ma ho stimato necessario di mandarvi Epafrodito, mio fratello, e compagno d'opera, e di milizia, e vostro apostolo, e ministro de' miei bisogni*.

²⁶ Perciocchè egli desiderava molto *vedervi* tutti; ed era angosciato per ciò che avevate udito ch'egli era stato infermo.

²⁷ Perciocchè certo egli è stato infermo, ben vicin della morte; ma Iddio ha avuta pietà di lui; e non solo di lui, ma di me ancora, acciocchè io non avessi tristizia sopra tristizia.

* **2:19** Timoteo Fat. 16.1e rif. * **2:21** proprio 2 Tim. 1.15;
 4.10,16. * **2:22** padre 1 Cor. 4.17. 1 Tim. 1.2. * **2:24** verrò
 Fil. 1.25. * **2:25** bisogni 2 Cor. 11.9. Fil. 4.18.

²⁸ Perciò vie più diligentemente l'ho mandato, acciocchè, veggendolo, voi vi rallegriate di nuovo, e ch'io stesso sia men contristato.

²⁹ Accoglietelo adunque nel Signore con ogni allegrezza, ed abbiate tali in istima*.

³⁰ Perciocchè egli è stato ben presso della morte per l'opera di Cristo, avendo esposta a rischio la propria vita, per supplire alla mancanza del vostro servizio inverso me*.

3

Esortazione a guardarsi dai falsi dottori, ed a coltivare tutte le virtù cristiane

¹ QUANT'è al rimanente, fratelli miei, rallegratevi nel Signore*.

A me certo non è grave scrivervi le medesime cose, e per voi è sicuro.

² Guardatevi da' cani*, guardatevi dai cattivi operai*, guardatevi dal ricidimento*.

³ Poichè la circoncisione* siam noi, noi che serviamo in Ispirito a Dio*, e ci gloriamo in Cristo Gesù*, e non ci confidiamo nella carne.

⁴ Benchè eziandio nella carne io avrei di che fidarmi; se alcun altro si pensa aver di che fidarsi nella carne, io l'ho molto più.

* **2:29** istima 1 Tess. 5.12. 1 Tim. 5.17. * **2:30** me Fil. 4.10.

* **3:1** Signore Rom. 12.12. Fil. 4.4. 1 Tess. 5.16. Giac. 1.2. * **3:2** cani Is. 56.10. Gal. 5.15. * **3:2** operai 2 Cor. 11.13. * **3:2** ricidimento Rom. 2.28. Gal. 5.2. * **3:3** circoncisione Deut. 10.16e rif. * **3:3** Dio Giov. 4.23,24. Rom. 7.6. * **3:3** Gesù Gal. 6.14.

⁵ *Io, che sono stato* circonciso l'ottavo giorno*, che sono della nazione d'Israele, della tribù di Beniamino, Ebreo di Ebrei; quant'è alla legge, Fariseo*;

⁶ quant'è alla zelo, essendo stato persecutor della chiesa*; quant'è alla giustizia, che è nella legge*, essendo stato irreprensibile*.

⁷ Ma le cose che mi eran guadagni, quelle ho repute danno, per Cristo*.

⁸ Anzi pure ancora repute tutte *queste* cose esser danno, per l'eccellenza della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore*, per il quale io ho fatta perdita di tutte queste cose, e le repute *tanti* sterchi, acciocchè io guadagni Cristo.

⁹ E sia trovato in lui, non già avendo la mia giustizia, che è dalla legge*; ma quella che è per la fede di Cristo: la giustizia che è da Dio, mediante la fede*;

¹⁰ per conoscere esso *Cristo*, e la virtù della sua risurrezione*, e la comunione delle sue sofferenze*, essendo reso conforme alla sua morte;

¹¹ *per provare* se una volta perverrò alla risurrezione de' morti*.

* **3:5** giorno Gen. 17.12. * **3:5** Fariseo Fat. 23.6. 2 Cor.

11.22. * **3:6** chiesa Fat. 8.3e rif. * **3:6** legge Rom. 10.5.

* **3:6** irreprensibile Luc. 1.6e rif. * **3:7** Cristo Mat. 13.44.

* **3:8** Signore Is. 53.11. Ger. 9.23,24. Giov. 17.3. 1 Cor. 2.2.

* **3:9** legge Rom. 10.3-6. * **3:9** fede Rom. 1.17e rif. * **3:10**

risurrezione Rom. 6.4. Col. 3.1,2. * **3:10** sofferenze Rom. 6.3-5.

2 Cor. 4.10,11. 2 Tim. 2.11,12. 1 Piet. 4.13,14. * **3:11** morti Fat.

26.6-8.

¹² Non già ch'io abbia ottenuto *il premio*^{*}, o che già sia pervenuto alla perfezione; anzi proseguo, per procacciar di ottenere *il premio*; per la qual cagione ancora sono stato preso da Gesù Cristo.

¹³ Fratelli, io non reputo d'avere ancora ottenuto *il premio*;

¹⁴ ma una cosa *fo*: dimenticando le cose che sono dietro^{*}, e distendendomi alle cose che son davanti^{*}, proseguo *il corso* verso il segno^{*}, al palio della superna vocazione di Dio, in Cristo Gesù.

¹⁵ Perciò, quanti *siamo* compiuti^{*}, abbiam questo sentimento; e se voi sentite altrimenti in alcuna cosa, Iddio vi rivelerà quello ancora.

¹⁶ Ma pur camminiamo d'una stessa regola, e sentiamo una stessa cosa^{*}, in ciò a che siam pervenuti.

¹⁷ Siate miei imitatori^{*}, fratelli; e considerate coloro che camminano così, come avete noi per esempio.

¹⁸ Perciocchè molti camminano, de' quali molte volte vi ho detto, ed ancora al presente lo dico piangendo, *che sono* i nemici della croce di Cristo^{*},

¹⁹ il cui fine è perdizione^{*}, il cui Dio è il ventre^{*},

* **3:12** premio 1 Tim. 6.12. * **3:14** dietro Luc. 9.62. * **3:14** davanti 1 Cor. 9.24,26. Ebr. 6.1. * **3:14** segno 2 Tim. 4.7,8. Ebr. 12.1. * **3:15** compiuti 1 Cor. 2.6; 14.20. * **3:16** cosa Fil. 2.2e rif. * **3:17** imitatori 1 Cor. 11.1e rif. * **3:18** Cristo Gal. 1.7. Fil. 1.15,16. * **3:19** perdizione 2 Cor. 11.15. 2 Piet. 2.1. * **3:19** ventre Rom. 16.18. 1 Tim. 6.5. Tit. 1.11.

e la *cui* gloria è in ciò che torna alla confusione loro; i quali hanno il pensiero, e l'affetto alle cose terrestri.

²⁰ Poichè noi viviamo ne' cieli, come nella nostra città*: onde ancora aspettiamo il Salvatore, il Signor Gesù Cristo*.

²¹ Il quale trasformerà il nostro corpo vile, acciocchè sia reso conforme al suo corpo glorioso*, secondo la virtù per la quale può eziandio sottoporsi ogni cosa*.

4

¹ Perciò fratelli miei cari e desideratissimi*, allegrezza e corona mia*, state in questa maniera fermi nel Signore*, dilette.

² Io esorto Evodia, esorto parimente Sintiche, d'avere un medesimo sentimento nel Signore*.

³ Io prego te ancora, leal consorte, sovviene a queste *donne*, le quali hanno combattuto meco nell'evangelo, insieme con Clemente, e gli altri miei compagni d'opera, i cui nomi *sono* nel libro della vita*.

⁴ Rallegratevi del continuo nel Signore; da capo dico, rallegratevi*.

* **3:20** città Prov. 15.24. Efes. 2.6,19. Col. 3.1-3. * **3:20** Cristo Fat. 1.11. 1 Cor. 1.7. 1 Tess. 1.10. Tit. 2.13. * **3:21** glorioso 1 Cor. 15.43,48,49. Col. 3.4. 1 Giov. 3.2. * **3:21** cosa 1 Cor. 15.25-27e rif. * **4:1** desideratissimi Fil. 1.8. * **4:1** mia 2 Cor. 1.14e rif. * **4:1** Signore Fil. 1.27e rif. * **4:2** Signore Fil. 2.2; 3.16. * **4:3** vita Esod. 32.32 e rif. Dan. 12.1. Luc. 10.20. * **4:4** rallegratevi Fil. 3.1e rif.

⁵ La vostra mansuetudine sia nota a tutti gli uomini*, il Signore è vicino*.

⁶ Non siate con ansietà solleciti di cosa alcuna*; ma sieno in ogni cosa le vostre richieste notificate a Dio, per l'orazione e per la preghiera, con ringraziamento.

⁷ E la pace di Dio*, la qual sopravanza ogni intelletto, guarderà i vostri cuori, e le vostre menti, in Cristo Gesù.

⁸ Quant'è al rimanente, fratelli, tutte le cose che son veraci, tutte le cose *che sono* oneste, tutte le cose *che son* giuste, tutte le cose *che sono* pure, tutte le cose *che sono* amabili, tutte le cose *che son* di buona fama*, se vi è alcuna virtù, e se vi è alcuna lode, a queste cose pensate.

⁹ Le quali ancora avete imparate, e ricevute, e udite *da me*, e vedute in me*; fate queste cose, e l'Iddio della pace sarà con voi.

Paolo ringrazia i Filippesi per i loro doni ripetuti. Saluti finali

¹⁰ OR io mi son grandemente rallegtrato nel Signore, che omai voi siete rinverditi ad aver cura di me*; di cui ancora avevate cura, ma vi mancava l'opportunità*.

¹¹ Io *nol* dico, perchè io abbia mancamento; perciocchè io ho imparato ad esser contento nello stato nel qual mi trovo*.

* **4:5** uomini Tit. 3.2. Giac. 3.17.

* **4:5** vicino 2 Tess. 2.2. Giac.

5.7,8. 1 Piet. 4.7. 2 Piet. 3.8,9.

* **4:6** alcuna Mat. 6.25e rif.

* **4:7** Dio Giov. 14.27e rif.

* **4:8** fama 1 Tess. 5.22.

* **4:9** me

Fil. 3.17. * **4:10** me 2 Cor. 11.9.

* **4:10** opportunità Fil. 2.30.

* **4:11** trovo 1 Tim. 6.6,8.

12 Io so essere abbassato, so altresì abbondare; in tutto, e per tutto sono ammaestrato ad esser saziato, e ad aver fame; ad abbondare, ed a sofferir mancamento*.

13 Io posso ogni cosa in Cristo, che mi fortifica*.

14 Tuttavolta, voi avete fatto bene d'aver dal canto vostro preso parte alla mia afflizione*.

15 Or voi ancora, o Filippesi, sapete che nel principio dell'evangelo, quando io partii di Macedonia, niuna chiesa mi comunicò nulla, per conto del dare e dell'avere, se non voi soli*.

16 Poichè ancora in Tessalonica mi avete mandato, una e due volte, quel che mi era bisogno.

17 Non già ch'io ricerchi i doni, anzi ricerco il frutto che abbondi a vostra ragione.

18 Or io ho ricevuto il tutto, ed abbondo; io son ripieno, avendo ricevuto da Epafrodito* ciò che mi è stato *mandato* da voi, *che* è un odor soave, un sacrificio accettevole, piacevole a Dio.

19 Or l'Iddio mio supplirà ogni vostro bisogno*, secondo le ricchezze sue in gloria, in Cristo Gesù.

20 Or all'Iddio, e Padre nostro, *sia* la gloria ne' secoli de' secoli. Amen.

21 Salutate tutti i santi in Cristo Gesù.

22 I fratelli che *son* meco vi salutano; tutti i santi vi salutano, e massimamente quei della

* **4:12** mancamento 1 Cor. 4.11. 2 Cor. 11.27. * **4:13** fortifica Giov. 15.5. 2 Cor. 12.9. * **4:14** afflizione Fil. 1.7. * **4:15** soli 2 Cor. 11.8,9. * **4:18** Epafrodito Fil. 2.25e rif. * **4:19** bisogno Sal. 23.1. 2 Cor. 9.8.

casa di Cesare*.

²³ La grazia del Signor nostro Gesù Cristo *sia*
con tutti voi. Amen.

* **4:22** Cesare Col. 4.11. Fil. 1.13.

Diodati Bibbia 1885
The Holy Bible in Italian, translated by Giovanni
Diodati in 1641 and revised in 1821

Public Domain

Language: Italiano (Italian)

Contributor: United Bible Societies

Diodati Bibbia 1885

2025-05-03

PDF generated using Haiola and XeLaTeX on 3 May 2025 from source files
dated 3 May 2025

bdc7adc-189f-5207-abd4-bffc15700333